



Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRESSO - VIA DON STURZO VIA DON LUIGI STURZO, 46 - 20091 BRESSO MI Codice mecc. I.C. MIIC8GE00R - Codice fiscale 97666760158 TEL.02 61455284 FAX 02 61455366

e-mail uffici:<u>MIIC8GE00R@istruzione.it</u> <u>www.icbressoviadonsturzo.edu.it</u>



All' Albo Pretorio On Line dell'Istituzione Scolastica

Al sito Web – Sez. PNRR

Amministrazione Trasparente

Agli atti

PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1. Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale. Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale"

OGGETTO: Determina di avvio Trattativa Diretta con un unico operatore economico sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023 per un importo contrattuale di € 24024,00, comprensivo di IVA se dovuta.

Titolo progetto: "Insegnare nella scuola digitale"

Codice identificativo progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-34759

CUP: H74D23003020006

CIG: B24E549099

PRESTAZIONI: SERVIZI DI FORMAZIONE AL PERSONALE SCOLASTICO

INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO ED INVIO DELLA PROPOSTA DI NEGOZIAZIONE.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO Il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";









VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'articolo 21;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

VISTA la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107", e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lettera i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"; VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTA la legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", e, in Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico STEFANIA DI BATTISTA









particolare, l'articolo 44, comma 1, lettera i);

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021; VISTA la linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 "Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale" di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);

VISTO il D.M. del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 66 del 12.04.2023, recante Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU e il relativo Allegato 1, prot. 1977 del 05/02/2024;

VISTA la nota MIM prot. AAOGABMI/141549 del 7.12.2023, concernente le Istruzioni operative in merito al progetto di cui in oggetto;

VISTA la proposta progettuale "Insegnare nella scuola digitale" inviata sull'apposita piattaforma ed acquisita gli atti di questa Istituzione;









del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 0001118 del 06/03/2024;

VISTO il decreto dirigenziale prot. n. 957/2024 del 18/03/2024 con la quale il/la Dirigente Scolastica Prof.ssa Stefania Di Battista assumeva l'incarico di Responsabile Unico di Progetto (RUP);

VISTO il Programma Annuale 2024 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 05/02/2024 con delibera n. 55;

CONSIDERATO che nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica Digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – l'Istituzione scolastica ha necessità di avvalersi di Esperti e Tutors per la realizzazione di Laboratori di formazione sul campo, in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico;

VISTO il decreto dirigenziale prot. n. 0002592 del 07/06/2024 di avvio di una procedura di selezione interna per il reclutamento di tutors ed esperti per la realizzazione di Laboratori di formazione sul campo nell'ambito della Linea d'Investimento 2.1. Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale. Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale";

VISTO l'avviso di selezione interno prot. n. 0002593 del 07/06/2024 per il reclutamento di tutors ed esperti per la realizzazione di Laboratori di formazione sul campo nell'ambito della Linea d'Investimento 2.1. Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale. Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale";

PRESO ATTO che il predetto avviso è andato deserto, non essendo pervenute candidature da parte di personale interne all'istituzione scolastica;

VISTA la dichiarazione di assenza di professionalità interne prot. n. 0002759 del 17/06/2024;

VISTO il D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii. di seguito nel presente documento anche semplicemente Codice;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 1 lettera b) del D. lgs. 36/2023 il quale prevede «Per l'applicazione del Codice le soglie di rilevanza europea sono:

b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE»;

DATO ATTO che l'importo delle prestazioni contrattuali indicate in oggetto rientrano nei limiti di cui al punto precedente;

VISTO in particolare, l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»;









previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

b) **affidamento diretto dei servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 225, comma 8 del D. lgs. 36/2023 il quale prevede che «in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1º luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

VISTO in particolare l'art. 55 del decreto-legge n. 77 del 2021 - Misure di semplificazione in materia di istruzione il quale prevede al comma 1, lettera b) 2° alinea: <u>i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli</u> interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge n. 76 del 2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO in particolare il comma 2 dell'art. 53 del decreto-legge n. 77 del 2021 - Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici ovvero 'Al termine delle procedure di gara di cui al comma 1, le amministrazioni stipulano il contratto e avviano l'esecuzione dello stesso secondo le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32, commi 9 e 10, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per le verifiche antimafia si applica l'articolo 3 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120. L'autocertificazione consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti relativi ai beni, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le verifiche successive ai fini del comprovato possesso dei requisiti da









completarsi entro sessanta giorni";

VISTO l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni possono stipulare il previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di ANAC, nonché' previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto di fornitura.

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.";

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione";

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 48, comma 4, del D. lgs. 36/2023 il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della









spesa»;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;

VISTO l'ALLEGATO I.2 – Definizioni delle Attività del RUP:

RITENUTO che la Prof.ssa Stefania Di Battista, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Via Don Sturzo" risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'ALLEGATO di cui al punto precedente;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 114, comma 7 del D. lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell'ALLEGATO I.2 del medesimo Codice:

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 16 del D. lgs. 36/2023 – Conflitto di interessi;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dal succitato articolo;

DATO ATTO della necessità di affidare le prestazioni contrattuali indicate in oggetto;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisizione di servizi di formazione necessari al Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

PRESO ATTO dell'assenza di Convenzioni CONSIP attive per le categorie di servizi oggetto di fornitura;

VISTO l'ALLEGATO II.1 del D. lgs. 36/2023 - Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (Articolo 50, commi 2 e 3, del Codice);

VISTO in particolare l'Articolo 2 – Indagini di mercato, dell'ALLEGATO di cui al punto precedente il quale prevede che [...] «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti»[...]

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato, , le prestazioni maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultate essere quelle dell'Operatore economico WeMake S.r.l., via Edolo 46, 20125 – Milano (MI) P.IVA: IT08563860967.









scolastico al fine di raccogliere le sfide che i processi di digitalizzazione impongono di superare;

TENUTO CONTO della necessità di individuare una azienda specializzata nella fornitura di servizi di formazione sui processi di transizione digitale che soddisfi pienamente il fabbisogno dell'istituzione scolastica connesso all'iniziativa progettuale in oggetto;

VISTO che l'operatore economico WeMake è già risultato affidatario nell'ambito dell'iniziativa progettuale in oggetto dell'organizzazione di corsi di formazione ad alunni e docenti;

PRESO ATTO della relazione prot. n. 0003034 del 01/07/2024 dei componenti della Comunità per le pratiche per l'apprendimento in cui si evidenzia l'elevata qualità dei corsi di formazione erogati dall'operatore economico;

VERIFICATO, quindi, che l'operatore economico WeMake S.r.l. è soggetto di comprovata affidabilità nell'erogazione di servizi formazione destinati alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado e della necessità di garantire omogeneità contenutistica ai corsi di formazione da erogare nell'anno scolastico 2024/2025;

VISTO il Regolamento di istituto disciplinante l'affidamento di contratti pubblici sotto soglia in applicazione dell'art. 49 comma 3 e dell'art. 52 comma 1 del d. lgs 36/2023 e dell'art. 45 comma 2 del d.i. 129/2018 approvato con delibera n. n. 66 del 12/04/2024;

VISTO, in particolare 1 art. 5 del Regolamento avente ad oggetto. "Individuazione delle fasce di importo ai fini della rotazione"

RITENUTO rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 Comma 2 del D. lgs 36/2023 dal momento che il presente affidamento rientra in una fascia di valore economico diverso da quello precedente;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA), ove è possibile, tra l'altro, acquistare mediante Trattativa Diretta;

CONSIDERATO che al suddetto operatore sarà, pertanto, inviata una Proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

DATO ATTO che le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura di affidamento sono pari a quanto indicato in oggetto;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto prestazioni contrattuali comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D. lgs. 36/2023, non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del Codice;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in









materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si procederà alla richiesta del Codice Identificativo di Gara (CIG) all'interno del modulo "Gestione Anac Form e eForm", sezione presente sul portale acquistinretepa.it; **CONSIDERATO** che gli importi indicati in oggetto, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'E.F. 2024;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici.

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs. 36/2023, l'invio della proposta di negoziazione con la procedura della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'affidamento dei servizi di formazione al personale scolastico specificati nel capitolato tecnico allegato alla proposta di negoziazione all'operatore economico WeMake S.r.l.;
- le prestazioni in oggetto saranno affidate qualora l'Ente Scolastico ritenga soddisfatte le proprie esigenze dall'offerta dell'Operatore Economico individuato
- L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dalle UCS definite dal ministero è determinato in € 24024,00 (ventiquattromilaventiquattro/00), IVA compresa (se dovuta) Tale importo massimo è da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche contenute nel Capitolato tecnico;
- la spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2024, sull'attività A03.30 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.
- in ottemperanza da quanto disposto dall'articolo 53, Comma 1 del D. lgs. 36/2023, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia provvisoria;
- di approvare a tal fine la documentazione di gara che seppur non allegata alla presente determina ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di provvedere, nel caso pervenga da parte dell'Operatore Economico individuato una offerta congrua e rispondente ai bisogni dell'Istituto, ad assegnare allo stesso le prestazioni in oggetto tramite successiva Determina di affidamento:
- di provvedere, alla stipula del contratto al termine della procedura di affidamento, tramite la sottoscrizione dello specifico documento generato automaticamente dalla piattaforma MePA, previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico affidatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici.
- di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;









- di disporre che il pagamento avvenga a seguito del raggiungimento del target e milestone e conseguente accredito dell'intero importo del progetto in oggetto;
- che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza;
- che a esito della procedura di gara gli atti ad essa relativi siano pubblicati sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza;
- di nominare, per l'intervento in oggetto, se stessa quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 -Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D.lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Stefania Di Battista

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate